



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Bando iniziative e progetti intersettoriali 2024: proposta Associazione Gocce di sole A.P.S. per l'iniziativa "Concorso Musicale Internazionale città di Belluno 2024"

Nell'anno duemilaventiquattro addì 22 del mese di aprile alle ore 9,45 presso la Sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Sono presenti: il Presidente: Mario Pozza,
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Angelo Facchin, Carlo Miotto, Pierluigi Sartorello,

Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta: il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri Giovanni Cher, Ivana Del Pizzol
i Revisori dei Conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni, Simone Gasparetto

Segretario: Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,

Assistono in presenza: - Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione

Assistono da remoto: - Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese
- Raffaella Manganiello. Responsabile Settore Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e Partecipazioni Camerali
- Loretta Guerrona, funzionario camerale

Su invito del Presidente, riferisce il Dirigente Area 3 Sviluppo delle imprese e promozione del territorio.

Con nota PEC n. 5102 del 29 gennaio 2024, successivamente integrata con nota prot. n. 7694 dell'8 febbraio e con nota prot. n. 10543 del 19 febbraio, è pervenuta la proposta di collaborazione dell'Associazione Gocce di sole A.P.S. di Belluno, a valere sul Bando in argomento, per l'iniziativa "Concorso Musicale Internazionale città di Belluno 2024".



Deliberazione di Giunta camerale

Il progetto consiste nell'organizzazione dell'annuale Concorso Internazionale città di Belluno, il cui obiettivo principale è quello di promuovere il talento di giovani musicisti - fino a 25 anni – offrendo loro la possibilità di avere occasioni di incontro, di confronto e collaborazione con musicisti professionisti.

Dall'edizione 2024 il Concorso cambierà denominazione diventando "INTERNAZIONALE" in modo da favorire la partecipazione di artisti provenienti da tutto il mondo.

Nella relazione accompagnatoria, l'Associazione organizzatrice rileva come l'iniziativa proposta abbia un'importante ricaduta in termini di immagine, turistici ed economici, per il territorio bellunese, un territorio che ultimamente sta crescendo anche sotto il profilo turistico ma che per la posizione geografica in cui è, non essendo un territorio di passaggio, deve diventare un territorio meta e il concorso musicale offre un'occasione in più in quest'ottica.

All'interno dell'iniziativa si inserisce anche il Concorso Internazionale di canto lirico città di Belluno, rivolto a cantanti di tutti i registri vocali e di tutte le nazionalità di età non superiore ai 35 anni. Sarà l'occasione per i giovani studenti di incontrare artisti già affermati nel panorama internazionale.

Altra novità, prosegue la nota, riguarderà il Concorso Cori Scolastici aperto ai cori delle scuole primarie e secondarie; il concorso Cori scolastici gode della collaborazione dell'ANDCI (Associazione Nazionale Direttori di Coro Italiani) e ASAC Veneto (Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali).

Il Concorso si articolerà in 12 giornate di audizioni, 5 concerti aperti al pubblico, 2 masterclass così come dettagliate nella proposta di progetto pervenuta.

La finalità del progetto è infatti quella di creare delle opportunità lavorative per i giovani talenti.

Con questo programma - evidenziano gli organizzatori - il Concorso diventa unico nel suo genere poiché l'offerta per i candidati non è più solamente ricevere una utilissima borsa di studio ma ad essa si aggiunge la possibilità di un vero debutto significativo per la carriera di un artista.

Il valore complessivo del progetto da realizzare con l'Ente camerale, ai sensi del bando in argomento, è pari ad € 45.200,00 così dettagliati:

Descrizione

Importo

Deliberazione di Giunta camerale

BORSE DI STUDIO vincitori (1800 concorso musicale 1600 sezione cori + 1000 concorso canto moderno)	€	4.400,00
PUBBLICITA' (flyer, manifesti, rollup, banner, sponsorizzate social)	€	2.300,00
Spese di comunicazione (addetto stampa)	€	1.000,00
NOLO PIANOFORTE	€	4.000,00
CANCELLERIA	€	700,00
SPESE GIURIA (vitto, alloggio, spese viaggio)	€	11.600,00
SERVICE a/l esterno	€	2.500,00
PREMI (targhe, coppe, diplomi)	€	1.200,00
COMPENSI artisti-giurie	€	11.000,00
SIAE	€	600,00
TEATRO + service teatro	€	5.600,00
studio grafico	€	300,00
TOTALE SPESE	€	45.200,00

Le entrate previste sono le seguenti:

Descrizione	Importo
COFINANZIAMENTO (eventuali donazioni-contributo regionale)	€ 17.200,00
QUOTE ISCRIZIONE	€ 8.500,00
FATTURE SPONSOR	€ 4.500,00
CONTRIBUTO CCIAA BL-TV	€ 15.000,00
TOTALE INCASSI	€ 45.200,00

La collaborazione richiesta all'Ente camerale si riferisce all'assegnazione di un contributo finanziario di € 15.000,00 e alla condivisione degli obiettivi e dei contenuti complessivi del progetto con particolare riferimento ai seguenti, specifici aspetti:

- partecipazione alla promozione del progetto;
- partecipazione alla conferenza stampa di presentazione dei concerti e durante le serate del concerto;



Deliberazione di Giunta camerale

- collaborazione nell'ambito della cerimonia di premiazione.

L'Associazione Gocce di sole A.P.S., che ad oggi annovera 18 associati, non ha mai partecipato al Bando in argomento.

Come si evince da una loro nota, pervenuta, su richiesta dell'Ufficio, in data 19.02.2024 l'Associazione nasce nel 2012 con il nome di Comitato per Camilla, con lo scopo di sostenere le cure mediche all'estero di una bambina affetta da grave patologia e nel 2014 modifica il nome in Comitato Gocce di sole Onlus, ampliando l'ambito di intervento nell'assistenza a minori con disabilità o in situazione di disagio sociale della Provincia di Belluno e nella realizzazione di eventi volti alla sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà e alla valorizzazione del talento. Infine, a seguito della riforma del Terzo Settore, nell'ottobre 2020 diventa Gocce di sole Associazione di Promozione Sociale e viene iscritta al RUNTS con il Decreto n. 829 della Regione del Veneto del 27.12.2022.

L'Associazione esercita in via principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, quali ad esempio (come indicato nello statuto):

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Organizza inoltre raccolte fondi o campagne di sensibilizzazione in sinergia con gli Enti locali e numerose associazioni del territorio.

Per quanto riguarda i soli eventi in ambito educativo-musicale, dal 2012 l'Associazione ne ha organizzati più di 15, tra i quali si citano Music Marathon, Belluno Submarine, Concorso musicale nazionale città di Belluno, Belluno alza la voce, Coro mani bianche Belluno (che ha unito musica e lingua dei segni – LIS), ecc.

Inoltre l'Associazione ha sostenuto con attività di beneficenza alcune realtà locali come la Cooperativa Società Nuova di Belluno che accoglie persone con disabilità e il Centro Aliante che si occupa di bambini con deficit dello spettro autistico, il Centro per disabili gravi e gravissimi di Cusighe (Belluno), la casa-famiglia dell'Associazione Bucaneve, il fondo Welfare della Provincia di

Deliberazione di Giunta camerale

Belluno a sostegno delle famiglie vittime della tempesta Vaia, alcune famiglie in situazione di disagio sociale, la mensa dei poveri della Parrocchia di Mussoi (Belluno), l'Associazione Assi.

Infine, dal 2021 coordina il progetto Scatole di Natale Belluno che consiste nella raccolta di circa 1.000 scatole contenenti oggetti (un indumento caldo, un dolce, un gioco e un biglietto d'auguri) confezionate dalla popolazione e si occupa della distribuzione a persone/famiglie in situazioni di disagio della Provincia di Belluno.

Più specificamente, con il progetto proposto nell'ambito del bando in argomento, l'Associazione intende:

- Valorizzare i giovani e i loro talenti;
- Favorire lo sviluppo di competenze artistiche;
- Favorire momenti di aggregazione, condivisione e confronto;
- Valorizzare la musica come strumento di conoscenza personale;
- Stimolare la consapevolezza del sé;
- Considerare la musica come opportunità educativa;
- Offrire ai più giovani l'opportunità di confrontarsi e superare i propri limiti;
- Offrire ai giovani talenti opportunità artistiche professionalizzanti grazie alla collaborazione con importanti realtà del territorio nazionale
- Aiutare i giovani a vedere il proprio territorio come risorsa e non come limitazione.
- Promuovere il territorio veneto favorendo il turismo culturale
- Favorire la crescita economica della città di Belluno e nello specifico di ristoranti, bar e attività ricettive

Ciò esposto, anche ai fini della valutazione del progetto proposto, si rammenta che le finalità del Bando si rinvergono nella volontà dell'Ente di attivare delle forme di collaborazione, disciplinate da appositi accordi e convenzioni, con soggetti pubblici e/o privati, questi ultimi solo qualora siano rappresentativi e portatori di interessi collettivi e generali per il sistema economico locale, la cui idea progettuale, di valenza intersettoriale e senza scopo di lucro, comporti un esplicito vantaggio alla promozione del territorio, allo sviluppo economico, imprenditoriale, turistico, sociale della comunità di riferimento. La partecipazione si concretizza nella presentazione alla Camera di commercio di Treviso - Belluno di idee progettuali in forma singola (pubblica o privata) o mista (pubblica e privata congiuntamente).

Nell'ambito del Bando possono essere ricomprese iniziative che garantiscano la valorizzazione del territorio della Camera di commercio di Treviso - Belluno, comportando vantaggi di interesse generale per le imprese della circoscrizione territoriale di competenza. I progetti, inoltre, devono riguardare in modo trasversale, le seguenti linee di intervento:



Deliberazione di Giunta camerale

- Attrattività culturale e turistica del territorio, azioni di marketing territoriale;
- Sviluppo economico in chiave sostenibile e valorizzazione delle produzioni;
- Transizione ecologica, digitale e tecnologica;
- Sostegno alla formazione e all'occupazione, in particolare di giovani e donne.

Le iniziative proposte devono fare riferimento all'anno 2024 e, in particolare, potranno essere tenute in considerazione ai fini del bando solo quelle svolte successivamente alla presentazione della domanda; possono essere finanziate esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50% delle spese progettuali. Il valore minimo progettuale non potrà essere inferiore a € 30.000,00 e l'apporto massimo della Camera di commercio non potrà in ogni caso superare il valore di € 100.000,00.

L'art. 6 del Bando prevede in particolare che tutte le proposte pervenute siano esaminate dalla Giunta camerale, che le vaglierà e deciderà in merito ad esse secondo le modalità espresse nello stesso art. 6 e quindi sulla base della rispondenza ai seguenti criteri:

1. incidenza diretta sulla crescita della circoscrizione territoriale di competenza e per lo sviluppo delle imprese: massimo 30 punti;
2. livello di valenza intersettoriale dell'idea progettuale: massimo 20 punti;
3. riferibilità immediata ad almeno una delle linee di intervento (attrattività culturale e turistica del territorio, azioni di marketing territoriale; sviluppo economico in chiave sostenibile e valorizzazione delle produzioni; transizione ecologica, digitale e tecnologica; sostegno alla formazione e all'occupazione, in particolare di giovani e donne: massimo 20 punti;
4. attività e iniziative di rilevanza per le province di Treviso e Belluno – in modo unitario - e/o regionale e/o nazionale: massimo 20 punti;
5. presentazione e/o partecipazione congiunta da parte di più soggetti pubblici e privati all'iniziativa: massimo 10 punti.

Il Bando stabilisce nello specifico che tale procedura valutativa sarà positivamente superata da quei progetti che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari almeno a 70 (su 100 punti al massimo attribuibili). Il punteggio finale attribuito a ogni progetto varrà esclusivamente ai fini del superamento della procedura di cui trattasi e non attribuirà alcun vantaggio ai fini della quantificazione dell'apporto della Camera di commercio.

In caso di accoglimento della proposta, la Giunta allocherà le risorse necessarie da destinare all'iniziativa approvata, approvando la Convenzione/Accordo e autorizzando il Segretario Generale e/o il Dirigente competente per i seguiti, ivi comprese eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali al testo della Convenzione/Accordo.



Deliberazione di Giunta camerale

Va detto che l'eventuale intervento camerale potrà indirizzarsi, anche per quanto sopra espresso in relazione alle azioni strategiche dell'Ente, alla compartecipazione alle sole spese di natura strettamente promozionale e di diretta organizzazione degli eventi, a specifico beneficio del territorio.

Con riferimento alle finalità del Bando, e in particolare all'art. 3 dello stesso, la linea di intervento nella quale tale iniziativa potrebbe collocarsi, sia pure indirettamente, la "Valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo".

Ciò premesso, il Presidente propone di rinviare ogni decisione a riguardo al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi in specie in ordine alla valenza degli impatti istituzionali di detta iniziativa.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Dirigente Area 3 Sviluppo delle imprese e promozione del territorio;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;



Deliberazione di Giunta camerale

CONDIVISA la proposta del Presidente come espressa in premessa;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito alla richiesta in argomento ad una prossima riunione.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.